

CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DIETISTICO PRESSO LE MENSE COMUNALI DEL COMUNE DI ALPIGNANO – PERIODO 1° SETTEMBRE 2016 / 31 LUGLIO 2018.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA

Oggetto dell'appalto riguarda la fornitura del Servizio Dietistico da svolgersi presso i refettori scolastici, la mensa dipendenti e il Centro Cottura del Comune di Alpignano nel periodo 1° settembre 2016 - 31 luglio 2018.

ART. 2 – SOGGETTI PARTECIPANTI

Possono partecipare le aziende in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di titoli di studio riferibili all'oggetto dell'incarico: laurea in dietistica o possesso di titolo equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Sanità 14/09/1994 n. 744 ai fini dell'esercizio dell'attività professionale;
- b) aver svolto con buon esito incarichi/consulenze di controllo qualità e conformità della refezione scolastica per conto di Enti Locali negli ultimi 5 anni di cui almeno 1 incarico per tre anni consecutivi;
- c) possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50;
- d) insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico;

ART. 3 – OBIETTIVI

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- a) vigilanza tecnica del servizio di refezione comunale con ispezioni nella cucina centralizzata per verificare qualità approvvigionamenti, modalità di preparazione pasti, modalità di distribuzione ai vari punti di refezione e comunque il rispetto del capitolato d'appalto in vigore con la ditta appaltatrice del servizio refezione e distribuzione;
- b) monitoraggio del servizio refezione con sopralluoghi a rotazione e periodicità nei refettori per verificare il rispetto degli orari di consegna, delle caratteristiche dei pasti in ordine alla temperatura, quantità, qualità e delle modalità organizzative di distribuzione pasti agli utenti;
- c) collaborazione con eventuali ulteriori organi certificatori e di controllo (ad esempio Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, ASL) incaricati per la verifica del sistema di autocontrollo Haccp;
- d) partecipazione ai sopralluoghi previsti da organi/Enti certificatori e di controllo (NAS, ASL, Laboratorio Chimico della Camera di Commercio);
- e) rapporti inerenti gli aspetti tecnici del servizio con il personale della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica;

f) predisposizione di diete speciali;

g) rapporti con i genitori interessati al servizio con particolare attenzione alle famiglie aventi figli bisognosi di diete speciali;

e) partecipazione alle Commissioni mensa.

ART. 4 – MODALITA' E ORARI

a) L'incarico sarà prestato nel periodo 1° settembre 2016 - 31 luglio 2018 sulla base presunta di n. 3 ore giornaliere per il periodo di durata dell'anno scolastico, 5 ore settimanali per il periodo estivo, oltre 25 ore per riunioni e attività varie e così per un totale presunto di 620 ore per anno scolastico.

b) La priorità degli obiettivi, le modalità di intervento e la tempistica verranno concordate con l'Ufficio Scuola comunale che fornirà la necessaria collaborazione e tutti gli strumenti utili al raggiungimento degli stessi.

c) Le attività svolte dovranno essere periodicamente rendicontate attraverso la presentazione di un prospetto e vistate dal responsabile di servizio per la liquidazione.

d) Il servizio verrà svolto nel rispetto del DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO E CAUZIONE PROVVISORIA

L'importo presunto dell'appalto è stabilito in € 35.000,00 Iva esclusa, comprensiva di 1240 ore di servizio nel biennio e più specificatamente per una organizzazione oraria indicativa di 3 ore giornaliere per il periodo di durata dell'anno scolastico, 5 ore settimanali per il periodo estivo, oltre 25 ore per riunioni e così per un totale presunto di 620 ore per anno scolastico.

I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, vengono valutati non rilevanti.

La cauzione provvisoria è determinata ai sensi dell'art 93 del D. Lgs 50/2016 in € 700,00 pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, ridotta della metà nel caso la ditta offerente posseda e presenti la certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000.

Art. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

a) L'aggiudicazione avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

La scelta del contraente avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3) lettera a) del D. Lgs. 50/2016, valutata in base ai seguenti elementi:

A) Qualità del progetto: max 40 punti, così distribuiti:

A1) Rispondenza agli obiettivi: max 15 punti

Saranno valutati gli elementi forniti in una relazione di massimo n. 4 pagine che dimostrino la capacità della ditta ad assicurare il puntuale e regolare svolgimento del servizio, l'organizzazione e l'ottimizzazione dei tempi, le competenze possedute.

A2) Elementi migliorativi: max 15 punti

Valutazione di eventuali proposte operative, descritte in una relazione di massimo n. 4 pagine, tese a migliorare il servizio, nel rispetto degli obiettivi e degli orari indicati.

A3) Applicazione della clausola sociale: 10 punti

Disponibilità all'assorbimento del personale attualmente incaricato.

B) Prezzo: max 60 punti, assegnati secondo la seguente formula:

60 x offerta migliore/offerta da valutare

Ai fini del calcolo l'offerta da valutare è pari alla base d'asta annua diminuita dello sconto proposto. Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

b) L'Amministrazione rimane ugualmente libera di non addivenire all'aggiudicazione qualora il servizio offerto non sia ritenuto idoneo, ovvero ritenga che i partecipanti alla gara non offrano le necessarie garanzie organizzative e di affidabilità, senza che perciò possa essere sollevata eccezione o pretesa alcuna da parte dei concorrenti stessi.

L'Amministrazione potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta ammissibile, qualora questa sia ritenuta idonea e congrua.

ART. 7 – PAGAMENTI

L'erogazione del corrispettivo verrà effettuata su presentazione di regolare fattura mensile e liquidata secondo la prassi ed i tempi dell'Ente, previa verifica del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva.

ART. 8 – CONTESTAZIONI E PENALI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, formalmente contestati e a cui la ditta non abbia risposto con adeguate giustificazioni, l'appaltatore verrà diffidato a provvedervi, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di applicare una penalità fino a € 200,00 per singolo caso, a sua discrezione e valutata la gravità dell'inadempienza.

Il pagamento verrà comunque sospeso sino al completamento degli obblighi contrattuali.

ART. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale avrà il diritto di risolvere anticipatamente il contratto in caso di grave inadempienza, debitamente contestata e comprovata, da parte della società incaricata senza che questa possa pretendere indennizzi di sorta.

L'Amministrazione avrà diritto invece al risarcimento dei costi dei danni derivanti dall'anticipata risoluzione della convenzione in caso di mancato preavviso di almeno mesi uno.

In tal caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, considerate le motivazioni, di applicare una penalità a sua discrezione dal 10% al 30% sull'ultima mensilità di prestazione.

ART. 10 – AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ex art. 89 D. Lgs 50/2016, non essendo richiesti alla ditta appaltatrice particolari requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo, differenti da quelli previsti per l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa all'oggetto della gara.

Non è consentito il subappalto del servizio.

ART. 11 – SPESE E CONTROVERSIE

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta, comprese quelle relative al contratto che sarà stipulato in forma privata.

Il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

* * *